

French Connection

Un bel poliziesco, recitato con grande professionalità, a narrare la storia vera di Pierre Michel – il “Falcone” di casa francese – in lotta a Marsiglia nel 1975 contro la mafia e i trafficanti di droga.



Asciutto, senza sconti, il racconto vede il magistrato imbarcarsi in una crociata personale contro il male, coinvolgendo il rapporto con la moglie – messo in crisi dal suo lavoro e poi risolto insieme con notevole verità – e lottando contro la corruzione anche all’interno della polizia. Le oltre due ore non stancano, ma filano grazie al fascino di una vicenda autentica, diretta con efficacia e resa dal cast in tutta la sua drammatica attualità.

Regia di Cédric Jimenez; con J. Dujardin, G. Lelouche, C. Sallette.

Giovanni Salandra

Blackhat



Blackhat è l’hacker che viola la sicurezza dei sistemi informatici per tornaconto personale e Michael Mann ne fa il centro narrativo di un action movie cibernetico, atipico per varie ragioni, che ha dalla sua la verosimiglianza superiore alla media hollywoodiana con cui si descrivono i crimini informatici e lo stile sofisticato con cui il regista di *Collateral* porta avanti la narrazione di questo gioco a guardie e ladri in giro per il pianeta. Ma al di là di questi elementi di originalità, non siamo di fronte alla migliore prova di Mann, penalizzato da una galleria di personaggi stereotipati e da svariati buchi di sceneggiatura non usuali per lui.

Regia di Michael Mann; con C. Hemsworth, V. Davis, W. Tang, W. Mapother, H. McCallany.

Cristiano Casagni

Cenerentola



Il regista Branagh ha voluto riproporre la favola classica arricchendola di profondità morale. Colpiscono, come se si vedessero per la prima volta, i modi sorridenti della ragazza, la sua creatività ottimista, la sua prontezza a vedere il bello. Così come l’ottusità della matrigna, le sue crudeli decisioni, la sua incapacità di comprensione. La magia, quando subentra, rappresenta una ricchezza d’anima giunta a maturazione, che esplode per cambiare le cose. Lo splendore della scenografia mostra ciò che già è percepito interiormente. La gioia finale fa dimenticare ogni sospetto di ingenuità e la favola è percepita nell’incanto che le è proprio. Un buon film per piccoli e per grandi che amano le fiabe.

Regia di Kenneth Branagh; con L. James, C. Blanchett, R. Madden, H. Bonham Carter.

Raffaele Demaria

VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

French Connection: consigliabile, realistico (prev.).

Blackhat: consigliabile, semplice (prev.).

Cenerentola: consigliabile, poetico (prev.).